

COMUNE DI RESCALDINA
PROVINCIA DI MILANO

**AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI RESCALDINA:
2° STRALCIO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO GENERALE DI AMPLIAMENTO**

- PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO -

RELAZIONE

COMMITTENTE	Comune di Rescaldina Piazza Chiesa 15 20027 Rescaldina (MI)
PROGETTISTA	Arch. Maurizio Belpoliti Via Passo Buole 92 42123 Reggio Emilia
DATA	Settembre 2016

SOMMARIO

- 1) **Ampliamento del Cimitero di Rescaldina - 2° stralcio di attuazione del Progetto Generale di ampliamento. Progetto Definitivo-Esecutivo.**
- 2) **Normativa di riferimento**
- 3) **Inquadramento territoriale, Piano Regolatore Generale, Piano Regolatore Cimiteriale, proprietà delle aree**
- 4) **Condizioni idrogeologiche, geotecniche, sismiche, ambientali**
- 5) **Il progetto generale di ampliamento: impianto compositivo, tipologie funerarie, superamento delle barriere architettoniche**
- 6) **Il 2° stralcio di attuazione**
- 7) **Organizzazione del cantiere, dispositivi di sicurezza.**
- 8) **Costi di intervento. Tipologia di appalto**
- 9) **Incidenza della sicurezza sul costo di costruzione (IS)**
- 10) **Incidenza percentuale della quantità di manodopera (I_{MO})**
- 11) **Cronoprogramma dei lavori**
- 12) **Elaborati costitutivi del Progetto Definitivo-Esecutivo**

APPENDICE

Documentazione fotografica dello stato di fatto (1° stralcio realizzato)

1) Ampliamento del Cimitero di Rescaldina - 2° stralcio di attuazione del Progetto Generale di ampliamento. Progetto Definitivo-Esecutivo.

La presente elaborazione tecnica si riferisce al livello di Progetto Definitivo-Esecutivo (di cui all'Art. 23 del nuovo Codice degli Appalti - D.Lgs. n.50 del 18/04/2016) di un ampliamento cimiteriale corrispondente al 2° stralcio di attuazione del Progetto Generale di ampliamento del cimitero comunale del centro capoluogo del Comune di Rescaldina (MI).

Tale Progetto Generale è contenuto nel Progetto Preliminare (approvato con D.G.C. n.47 del 10/03/2010), nel Progetto Definitivo (approvato con D.G.C. n.178 del 07/10/2010), nel Progetto Esecutivo (approvato con DGC n.52 del 20/04/2011 e con D.G.C. n.41 del 04/04/12 per opere complementari) di ampliamento del Cimitero di Rescaldina, che ne sviluppavano in particolare il 1° stralcio di attuazione, poi realizzato e ultimato il 04/09/12.

Il Progetto Generale è stato poi richiamato nel Progetto Preliminare del 2° stralcio di attuazione (approvato con DGC n.104 del 08/06/2016 ai sensi del previgente D.Lgs.163/2006) e nello stesso presente Progetto Definitivo-Esecutivo del 2° stralcio (vedi in particolare Tavv. 3, 4).

Il presente Progetto Definitivo-Esecutivo è sviluppato in conformità alle previsioni del suddetto Progetto Generale nonché del Progetto Preliminare approvato con DGC n.104 del 08/06/2016, di cui in particolare conserva l'importo complessivo di spesa.

2) Normativa di riferimento

Il Progetto Preliminare è redatto nel rispetto di leggi, regolamenti e norme vigenti, con particolare riferimento:

- per quanto attiene alle opere pubbliche, al D.Lgs 18/04/2016 n. 50 - Codice degli Appalti - e al D.P.R. 05/10/2010 n. 207 - Regolamento di attuazione della L. 163/2006 nei limiti di vigenza transitoria prevista dal D.Lgs. 50/2016;
- per quanto attiene alle opere cimiteriali, al D.P.R. 10/09/1990 n. 285 - Regolamento di Polizia Mortuaria, alla Circolare del Ministero della Sanità n. 24 del 24/06/1993, alla L.R. 18/11/2003 n. 22 - Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali, al Regolamento Regionale 9/11/2004 n. 6 e s.m. - Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali, con particolare riferimento all'Art. 7 e all' Allegato 1, nonché al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, al Piano Regolatore Cimiteriale Comunale vigente (di cui il Comune è dotato ai sensi dell'Art. 6 del Reg. Reg. n. 6/2004), ai regolamenti comunali vigenti;
- per quanto attiene ai requisiti strutturali antisismici, al D.M. 14/01/2008;
- per quanto attiene al superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, al D.P.R. 27/04/1978 n. 384.

3) Inquadramento territoriale, Piano Regolatore Generale, Piano Regolatore Cimiteriale, proprietà delle aree.

Il progetto prevede la utilizzazione di parte dell'area libera residua all'interno del muro di recinzione (vedi foto aerea-Tav.1), della superficie di m 24,24x8,10 pari a circa 200 mq.

Tale ampliamento si colloca nell'apposita zona urbanistica cimiteriale del P.R.G., coincidente con l'area a ciò destinata dal P.R.C.C. - Piano Regolatore Cimiteriale vigente: in particolare corrisponde con i corpi edilizi per loculi contrassegnati con i numeri 4, 5, 6, 7 e risulta conforme alle previsioni del P.R.C.C: vigente (vedi Tav. 2).

L'area cimiteriale interessata dal cantiere appartiene alle aree catastali contrassegnate al Fg. 13 con i mapp. 350 e 668 (in parte), di proprietà comunale (vedi mappa catastale-Tav.1) e corrisponde all'intera area libera residua recintata, di circa 1.000 mq. Il cantiere occuperà inoltre una striscia di terreno esterna al muro di recinzione del cimitero lungo il lato Nord, della profondità di m 12. Questa striscia di terreno è di proprietà comunale per circa 360 mq (mapp.48) e di proprietà privata per circa 380 mq (mapp. 349) (vedi area di cantiere-Tav. 1).

4) Condizioni idrogeologiche, geotecniche, sismiche, ambientali

Come evidenziato dalla Relazione Geologica-geotecnica ex D.M. 14/01/2008 riferita all'intera area interessata dal Progetto Generale di ampliamento e redatta dal Dott. Geologo Claudio Franzosi, che era allegata al Progetto Esecutivo del 1° stralcio approvato con D.G.C. n.178 del 07/10/2010 ed è parimenti allegata al presente Progetto Definitivo-Esecutivo (alla quale si rinvia per una ricognizione di dettaglio), le condizioni idrogeologiche del sito sono compatibili con la destinazione cimiteriale. In particolare, la falda freatica con valori di soggiacenza maggiori di m 40 da p.c. non interferisce nè con gli interventi edilizi di progetto nè con le eventuali inumazioni, che peraltro non sono attualmente previste.

Anche le caratteristiche geotecniche del sito sono ampiamente compatibili con la struttura di progetto, con particolare riferimento alla fondazione a platea impiegata. Il Comune di Rescaldina, come gran parte della Provincia di Milano, è inserito in Zona sismica 4 (a basso rischio sismico), e la progettazione strutturale antisismica è stata sviluppata come in passato nel rispetto della normativa di cui al D.M. 14/01/2008.

L'area di intervento e più in generale tutta l'area a destinazione cimiteriale, ivi comprese le aree di rispetto, non ricadono in zone di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano: in particolare, si collocano ad una distanza di oltre 200 metri da punti di captazione o derivazione (in conformità con il D.Lgs. 152/1999 richiamato dall'Allegato 1 del Reg.Reg. 6/2004, e poi con il D.Lgs 152/2006).

L'intervento prevede lo scarico delle sole acque bianche dei pluviali, che confluiranno nei pozzi perdenti già realizzati all'interno del cimitero nell'ambito del 1° stralcio.

5) Il progetto generale di ampliamento: impianto compositivo, tipologie funerarie, superamento delle barriere architettoniche

Il Progetto Generale di ampliamento (vedi Tavv. 3, 4) prevede la realizzazione sul lato Nord dell'area di 3 blocchi loculi in linea pressochè speculari di quelli esistenti sul lato Sud, riservando lo spazio intermedio per tombe private.

Per i blocchi loculi è prevista la stessa tipologia costruttiva porticata esistente sul lato Sud, con un piano seminterrato a 3 e 4 livelli di loculi prospicienti, e inoltre un piano rialzato a 5 livelli di loculi.

Similmente a quelli esistenti, i 3 blocchi loculi di progetto sono intervallati da corpi edilizi che contengono le scale di collegamento ai diversi piani: dal piano terra esterno al piano rialzato e al piano seminterrato.

I 3 blocchi comprendono rispettivamente 3 campate di portico (1° stralcio, già realizzato), 4 campate di portico (il presente 2° stralcio) e ancora 3 campate di portico (3° stralcio, di futura realizzazione).

I blocchi di ampliamento sul lato Nord e quelli esistenti sul lato Sud sono collegati al piano seminterrato da un tunnel sotterraneo, che al piano terra diventa vialetto, e al piano rialzato da una passerella collocata sul lato Est: così possono utilizzare, al fine del superamento delle barriere architettoniche e per la movimentazione dei feretri, l'ascensore e le rampe esistenti sul lato Sud.

6) Il 2° stralcio di attuazione

Il presente 2° stralcio di attuazione comprende il blocco di loculi intermedio del Progetto Generale, che si sviluppa su 4 campate di portico e 2 piani: piano seminterrato e piano rialzato. Il piano seminterrato contiene loculi contrapposti rispettivamente a 4 e 3 livelli; il piano rialzato contiene loculi a 5 livelli. Il blocco utilizza per i collegamenti il corpo scale adiacente, oltrechè il tunnel e la passerella (rispettivamente al piano sotterraneo e al piano rialzato) tra vecchio e nuovo insediamento.

Il 2° stralcio mantiene, oltrechè la tipologia edilizia, anche le tecnologie costruttive e i materiali impiegati nel 1° stralcio già realizzato, in particolare:

- struttura portante in c.a.;
- realizzazione dei loculi in c.a. con getto in opera e uso di casseri estraibili e riutilizzabili;
- copertura a falde in solaio latero-cementizio e manto metallico;
- pavimenti e rivestimenti esterni e interni in serizzo antigorio;
- lapidi in granito rosa applicate con borchie in ottone;
- rivestimento di pilastri e travi esterne con inonachino decorativo.

La ricettività complessiva del 2° stralcio è di n. 324 loculi.

7) Organizzazione del cantiere, dispositivi di sicurezza.

Quanto di seguito esposto è specificato nell'ambito del P.S.C. facente parte integrante del presente Progetto Esecutivo ed in particolare nello specifico allegato grafico denominato: Organizzazione del cantiere e dispositivi di sicurezza. Scala 1: 100.

L'area di cantiere è in parte già recintata (area interna al cimitero) e anche accessibile dalla viabilità pubblica (via Concordia) attraverso cancello carraio esistente: dovrà essere aggiunta la recinzione dell'area esterna a Nord e inoltre la recinzione interna di separazione tra cantiere del 2° stralcio e cimitero esistente (in pannelli metallici modulari muniti di rete oscurante a protezione anche visiva). L'area interna e l'area esterna del cantiere saranno in comunicazione tramite un varco praticato nel muro di recinzione, che dovrà poi essere ricostruito. In particolare, tra il blocco loculi esistente e quello di nuova costruzione verranno interposti setti protettivi in legno sia al Piano Seminterrato che al Piano Rialzato.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella realizzazione degli scavi, il cui fronte, a causa della consistenza del terreno, potrà avere inclinazione massima di 45° previa necessarie verifiche in situ, così come prescritto nella nota esplicativa della Relazione Geologica del 04/10/2011.

8) Costi di intervento. Tipologia di appalto

I costi degli interventi realizzati e di previsione del Progetto Generale del cimitero sono riassunti come segue.

	LAVORI IN APPALTO €	SOMME A DISPOSIZIONE €	TOTALE €
Progetto Generale (al marzo 2010)	1.500.000,00	400.000,00	1.900.00,00
1° stralcio di attuazione (realizzato)	385.000,00	90.000,00	475.000,00
Lavori complementari (tombe di famiglia) del 1° stralcio (realizzati)	78.000,00	10.000,00	80.000,00
1° stralcio di attuazione (progetto)	370.000,00	80.000,00	450.000,00

In particolare, i costi del 2° stralcio sono specificati nel seguente quadro economico, che è a sua volta più dettagliato nell'elaborato Computo Metrico Estimativo - Quadro Economico facente parte integrante del presente Progetto Definitivo-Esecutivo.

2° stralcio di attuazione		Importo €)
LAVORI IN APPALTO	Lavori soggetti a ribasso d'asta	351.500,00
	Oneri della sicurezza ex D.Lgs.81/08 non soggetti a ribasso d'asta	18.500,00
	Totale	370.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	Spese tecniche	25.376,00
	compresi oneri previdenziali e IVA	37.000,00
	IVA sui lavori	17.624,00
	Imprevisti, spese tecnico-amministrative, ecc.	80.000,00
TOTALE GENERALE		450.000,00

I lavori sono inoltre specificati come segue nell'ambito del Computo Metrico Estimativo del presente Progetto Definitivo-Esecutivo.

CATEGORIA GENERALE	CATEGORIE	IMPORTO (€)	%
OPERE EDILI	1 – DEMOLIZIONI, SCAVI, RIEMPIMENTI	23.758,21	6,42
	2 – CALCESTRUZZI, CASSERI, ARMATURE	157.952,14	42,69
	3 – MURATURE, TRAMEZZI	13.644,49	3,69
	4 – SOLAI	11.066,15	2,99
	5 – IMPERMEABILIZZAZIONI	22.652,49	6,12
	6 – COPERTURE, LATTONERIE	10.742,82	2,90
	7 – INTONACI, TINTEGGI	14.385,51	3,89
	8 – PAVIMENTI, RIVESTIMENTI	78.006,40	21,09
	9 – OPERE IN FERRO	7.473,80	2,02
	10 – SISTEMAZIONI ESTERNE	3.817,99	1,03
	11 – IMPIANTO ELETTRICO	8.000,00	2,16
	12 – ONERI DELLA SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008	18.500,00	5,00
	TOTALE	370.000,00	100,00

In conformità all'Allegato A del DPR 207/2010, i lavori sono classificati nella Categoria di Opere Generali e nelle Categorie di Opere Specializzate di seguito specificate, da cui si evince che la categoria prevalente risulta la Categoria di Opere Generali **OG1-edifici civili e industriali**.

TABELLA DELLE CATEGORIE EX ALLEGATO A - D.LGS. 207/2010						
Categoria ex DPR 207/2010	Categoria ex CME	Lavori €	Costi sicurezza €	Totale €	Classifica	%
OG1-edifici civili e indust.	Tot-1-11	319.741,79	16.828,52	336.570,31	1	90,96
OS1-scavi, rinterri	1	23.758,21	1.250,43	25.008,64	2	6,76
OS30-impianti elettrici	11	8.000,00	421,05	8.421,05	3	2,28
	Totale	351.500,00,00	18.500,00	370.000,00		100,00

N.B: I costi della sicurezza delle singole categorie dei lavori sono computati attribuendo all'importo dei lavori di ciascuna categoria, comprensivo dei relativi costi della sicurezza, la stessa incidenza percentuale del totale dei costi della sicurezza sul totale dei lavori (IS), così come risulta dal calcolo analitico dei costi della sicurezza, ovvero: $IS = (18.500,00 \text{ €} / 370.000,00 \text{ €}) = 5,00\%$

L'appalto è dato "**a corpo**" ai sensi dell'art.3 c.1, lettera dddd) del D.Lgs. 50/2016 - Codice degli Appalti.

Le opere possono essere subappaltate ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016 - Codice degli Appalti; in particolare, può essere subappaltata una quota non superiore al 30% dell'importo complessivo di contratto.

9) Incidenza della sicurezza sul costo di costruzione (IS)

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto ammonta a € 370.000,00, di cui per la sicurezza € 18.500,00, pari al 5% dei lavori, ovvero:

$$IS = (18.500,00 \text{ €} / 370.000,00 \text{ €}) = 5\%.$$

10) Incidenza percentuale della quantità di manodopera (I_{MO})

L'incidenza della quantità di manodopera sui lavori (categoria prevalente OG1- edifici civili e industriali) è stimata del 40%, ovvero

$$(I_{MO}) = (148.000,00 \text{ €} / 370.000,00 \text{ €}) = 40\%.$$

11) Cronoprogramma dei lavori

Il cronoprogramma di seguito riportato è sviluppato per le categorie di lavori previsti e per la durata prevista di 180 giorni articolata in 26 settimane, con l'avvertenza che trattasi di elaborato con valore indicativo e programmatico, in quanto l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare alla Direzione dei Lavori un proprio cronoprogramma, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione lavorativa, nel rispetto dei tempi contrattuali di ultimazione e comunque da sottoporre all'approvazione della stessa Direzione Lavori.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI - DIAGRAMMA DI GANTT (1[^]-26[^]settimana)

	1 [^] settim.	2 [^] settim.	3 [^] settim.	4 [^] settim.	5 [^] settim.	6 [^] settim.	7 [^] settim.	8 [^] settim.	9 [^] settim.
INSTALLAZIONE DEL CANTIERE									
DEMOLIZIONI, SCAVI, RIEMPIMENTI									
CALCESTRUZZI, CASSERI, ARMATURE									
MURATURE, TRAMEZZI									
SOLAI									
IMPERMEABILIZZAZIONI									
COPERTURE, LATTONERIE									
INTONACI, TINTEGGI									
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI									
OPERE IN FERRO									
SISTEM. ESTERNE, MURO DI RECINZIONE									
IMPIANTO ELETTRICO									

	10 [^] settim.	12 [^] settim.	13 [^] settim.	14 [^] settim.	15 [^] settim.	16 [^] settim.	17 [^] settim.	18 [^] settim.	19 [^] settim.
INSTALLAZIONE DEL CANTIERE									
DEMOLIZIONI, SCAVI, RIEMPIMENTI									
CALCESTRUZZI, CASSERI, ARMATURE									
MURATURE, TRAMEZZI									
SOLAI									
IMPERMEABILIZZAZIONI									
COPERTURE, LATTONERIE									
INTONACI, TINTEGGI									
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI									
OPERE IN FERRO									
SISTEM. ESTERNE									
IMPIANTO ELETTRICO									

	20 [^] settim.	21 [^] settim.	22 [^] settim.	23 [^] settim.	24 [^] settim.	25 [^] settim.	26 [^] settim.
INSTALLAZIONE DEL CANTIERE							
DEMOLIZIONI, SCAVI, RIEMPIMENTI							
CALCESTRUZZI, CASSERI, ARMATURE							
MURATURE, TRAMEZZI							
SOLAI							
IMPERMEABILIZZAZIONI							
COPERTURE, LATTONERIE							
INTONACI, TINTEGGI							
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI							
OPERE IN FERRO							
SISTEM. ESTERNE							
IMPIANTO ELETTRICO							

12) Elaborati costitutivi del Progetto Definitivo-Esecutivo

Il Progetto Definitivo-Esecutivo è costituito dai seguenti elaborati.

ELABORATI DESCRITTIVI

- a) - Relazione, con Appendice-documentazione fotografica dello stato di fatto (1° stralcio realizzato)
- b) - Computo metrico estimativo. Quadro economico
- c) - Elenco dei prezzi - Parte A): prezzi unitari
- d) - Elenco dei prezzi - Parte B): prezzi a corpo
- e) - Capitolato speciale d'appalto
- f) - Piano di manutenzione

ELABORATI GRAFICI

- Tav. 1 -
Fotografia aerea.
Carta aerofotogrammetrica.
Mappa catastale.
Area di cantiere.
Scala 1:2.000
- Tav. 2 -
P.R.C.C. - Piano Regolatore Cimiteriale Comunale.
Scala 1:2.000
- Tav. 3 -
Progetto Generale di ampliamento: 1° stralcio (realizzato), 2° stralcio (presente progetto), 3° stralcio (futura realizzazione).
Pianta Piano Terra e Piano Rialzato dei blocchi loculi.
Scala 1:100
- Tav. 4 -
Progetto Generale di ampliamento: 1° stralcio (realizzato), 2° stralcio (presente progetto), 3° stralcio (futura realizzazione).
Pianta Piano Seminterrato dei blocchi loculi.
Scala 1:100
- Tav. 5 -
Progetto.
Pianta Piano Terra e Piano Rialzato del blocco loculi.
Scala 1:100
- Tav. 6 -
Progetto.
Pianta Piano Seminterrato del blocco loculi: 1°-2° livello dei loculi.
Scarichi a pavimento.
Scala 1:100
- Tav. 7 -
Progetto.
Pianta Piano Seminterrato del blocco loculi: 3° livello dei loculi.
Rete fognaria.
Rete idrica delle fontanelle.
Scala 1:100
- Tav. 8 -
Progetto.
Pianta Piano Seminterrato del blocco loculi: 4° livello dei loculi
Scala 1:100
- Tav. 9 -
Progetto.
Pianta Piano Sottotetto.
Pianta Piano Copertura.
Scala 1:100
- Tav. 10 -
Progetto.
Sez. A-A (sezione trasversale sulla mezzeria della campata).

- Tav. 11 - Sez. B-B (sezione trasversale sul pilastro).
Sez. C-C (prospetto Est).
Prospetto Nord.
Scala 1:50, schizzo a mano libera
Progetto.
- Tav. 12 - Sez. F-F (sezione longitudinale sui loculi).
Sez. G-G (sezione longitudinale sul portico).
Scala 1:50
Progetto.
- Tav. 13 - Sez. H-H (sezione longitudinale sui pilastri).
Sez. I-I (prospetto Sud).
Particolare della ringhiera.
Scala 1:50, 1:1,
Progetto.
- Tav. 14 - Particolari delle lapidi.
Scala 1:50
Progetto.
Viste assonometriche del blocco.
Schizzi a mano libera.

IMPIANTO ELETTRICO

- Tav. 1/IMP.EL. - Progetto dell'impianto elettrico.
Pianta Piano Seminterrato.
Scala 1:100
- Tav. 2/IMP.EL. - Progetto dell'impianto elettrico.
Pianta Piano Rialzato.
Scala 1:100

RELAZIONE GEOTECNICA E GEOLOGICA.

E' agli atti del Comune di Rescaldina e allegata in copia al presente Progetto Esecutivo, di cui fa parte integrante, la Relazione geologica e geotecnica ex D.M. 14/01/2008 redatta dal Dott. Geologo Claudio Franzosi, via Vittorio Veneto n. 3, 20019 Settimo Milanese (MI) in data 11/02/2011.

Alla suddetta relazione sono allegate n.2 note esplicative (riguardanti il fronte di scavo) del Dott. Geologo Claudio Franzosi:

- nota esplicativa del 03/05/2011;
- nota esplicativa del 04/10/2011.

STRUTTURE IN C.A.

ELABORATI DESCRITTIVI

- A) - Relazione di calcolo
- B) - Relazione illustrativa sui materiali impiegati nell'opera
- B) - Relazione sulle fondazioni
- C) - Piano di manutenzione dell'opera relativo alle strutture.

ELABORATI GRAFICI

- Tav. 1/S - Progetto delle Strutture.
Platea di fondazione in c.a. quota -2,82
(rappresentazione grafica senza le armature).
Tavola quotata.
Scala 1:50
- Tav. 2/S - Progetto delle Strutture.
Platea di fondazione in c.a. quota -2,82.
Scala 1:50
- Tav. 3/S - Progetto delle Strutture.
Solai in c.a.
(rappresentazione grafica senza le armature).
Scala 1:50
- Tav. 4/S - Progetto delle Strutture.
Solaio loculi in c.a. quota da 0,00 a -0,03.
Scala 1:50
- Tav. 5/S - Progetto delle Strutture.
Solaio in c.a. quota +0,98.
Scala 1:50
- Tav. 6/S - Progetto delle Strutture.
Solaio e travi di copertura.
Scala 1:50
- Tav. 7/S - Progetto delle Strutture.
Sez. A-A (sez. trasversale sulla mezzeria della campata).
Scala 1:25
- Tav. 8/S - Progetto delle Strutture.
Sez. B-B (sez. trasversale sul pilastro).
Scala 1:25
- Tav. 9/S - Progetto delle Strutture.
Sez. F-F (sez. longitudinale sui loculi).
Sez. G-G (sez. longitudinale sul portico).
Scala 1:50
- Tav. 10/S - Progetto delle Strutture.
Sez. H-H (sez. longitudinale sui pilastri).
Scala 1:50
- Tav. 11/S - Progetto delle Strutture.
Pilastri.
Scala 1:50

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO EX D.LGS. 81/2006.

- 1) Relazione tecnica.
- 2) Tav. 1/P.S.C. Organizzazione del cantiere e dispositivi di sicurezza.
Pianta Piano Terra e Piano Rialzato del blocco loculi.
Pianta Piano Seminterrato del blocco loculi.
Scala 1:100
- 3) Fascicolo tecnico

APPENDICE

Documentazione fotografica dello stato di fatto (1° stralcio realizzato)





